

1. COMPUTATIONAL PHILOSOPHY LAB

Responsabile: Lorenzo Magnani

Wikipedia: http://en.wikipedia.org/wiki/Lorenzo_Magnani#cite_note-2

Sito: http://www.unipv.it/webphilos_lab/

Il Laboratorio ha come finalità quella di svolgere attività di ricerca e di studio (eventualmente connesse con programmi di ricerca già esistenti) su temi e problemi di epistemologia, logica, informatica, scienze cognitive e intelligenza artificiale. Le ricerche, fortemente internazionali, connesse con il Laboratorio sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio di sapere della tradizione filosofica e in particolare logico-epistemologica in collegamento con le scienze cognitive e alla eventuale realizzazione di strumenti applicativi di interesse scientifico nell'area delle scienze umane in generale. Obiettivo non secondario del Laboratorio, sarà promuovere programmi di ricerca attenti agli aspetti interdisciplinari che nelle aree di ricerca citate costituiscono stimolo fecondo al rinnovamento scientifico nonché instaurare e mantenere rapporti con quelle istituzioni internazionali dedite a ricerche nell'area della filosofia e dell'epistemologia in rapporto alle scienze cognitive.

Attrezzature: Il Laboratorio è costituito da attrezzature informatiche, personal computer e workstation, nonché software standard e orientato all'intelligenza artificiale. Attualmente il Laboratorio dispone di 4 personal computer windows (2), linux (1), MAC (1) svolgenti anche il ruolo FTP server, due stampanti laser, e 3 laptops (2 windows 1 MAC), wireless router e altre apparecchiature informatiche minori

Convegni: Il laboratorio ha sempre svolto parte attiva nella organizzazione dei Convegni internazionali MBR (Model-Based Reasoning, ora alla settima edizione 2015) (vedi sito laboratorio sopra citato e Wikipedia https://en.wikipedia.org/wiki/Lorenzo_Magnani, nella acquisizione di FONDI (PRIN, ottenuto dal 1996) e nello svolgimento della attività didattica e di ricerca mostrandosi come una risorsa fondamentale soprattutto al fine della integrazione interdisciplinare della ricerca filosofica.

2. SELF MEDIA LAB – SCRITTURE, PERFORMANCE, TECNOLOGIE DEL SÉ

Responsabile: Federica Villa

Il Self Media Lab - Scritture, Performance, Tecnologie del Sé è costituito da un gruppo di ricerca interuniversitario interessato a raccogliere diversi aspetti della riflessione in corso intorno alle forme e ai modi dell'autoritrattistica e delle scritture autobiografiche nel contemporaneo, a partire da una ricognizione dell'incidenza del fenomeno nel quadro del nuovo scenario artistico e mediale tecnologicamente avanzato (vedi scheda allegata).

Temi affrontati: L'autobiografia per la Storia e la memoria collettiva (2013); La forma epistolare tra letteratura, cinema e nuovi media (2014); La rappresentazione del corpo tra immaginario medico-scientifico, arti visive e tecnologie della visione (2015)

Il progetto in cinque punti

1. **Origine.** Il Self Media Lab. Scritture, Performance, Tecnologie del Sé nasce nel febbraio del 2010 a Roma (Convegno *Fiat Imago, Pereat Mundus*) con l'idea di costituire un gruppo di ricerca interuniversitario interessato a raccogliere diversi aspetti della riflessione in corso intorno alle forme e ai modi dell'autoritrattistica e delle scritture autobiografiche nel contemporaneo, a partire da una ricognizione dell'incidenza del fenomeno nel quadro del nuovo scenario artistico e mediale tecnologicamente avanzato.

Una prima fase del progetto è maturata alla luce di una serie di seminari, di lettori, di incontri volti ad una preliminare raccolta bibliografica sulla questione e ad una prima mappatura di esperienze, di opere e di progetti web analizzati come case studies per identificare le caratteristiche e la portata dei fenomeni di self-inscriptions nelle forme testuali del presente.

In una seconda fase si sono definite delle prospettive di ricerca comuni e si è elaborato un piano di lavoro interessato in particolar modo a tracciare le caratteristiche dei modelli autoritrattistici per la nuova medialità, sviluppando una riflessione sulla dimensione impersonale dei gesti automostrativi favoriti dalle nuove tecnologie. La ricerca ha avuto come esito la pubblicazione curata da Federica Villa, *Vite Impersonali. Autoritrattistica e Medialità*, Pellegrini Editore, Cosenza 2012.

Dal 2013 il Self Media Lab si costituisce come osservatorio permanente afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, proponendosi come centro di raccolta della riflessione sui fenomeni di self-inscriptions tra scritture, arti performative e nuove tecnologie. In particolare intende sostenere una piattaforma di discussione fortemente interdisciplinare scaturita dalla convergenza di diversi progetti di dottorato ricerca in atto in alcune università italiane (Università di Pavia, Università di Torino, Università Cattolica Milano, Università di Padova, Università di Udine, Università di Bologna, Università di Messina) e straniere (Université Nouvelle Sorbonne – Paris 3, University of Cork).

2. **Linee di interesse.** Tre sono le linee di intervento della ricerca del Self Media Lab. Le **scritture** del Sé: forme e modi della testualità contemporanea legate alla produzione di auto fiction, *found footage*, autobiografismi, diaristica, lettere, ecc.. La **performance** del Sé: drammaturgie legate al teatro di narrazione e alle restituzioni in forma di monologo della cronaca e della Storia. Le **tecnologie** del Sé: forme e modi dell'autoritrattistica contemporanea tecnologicamente avanzata, profili social network, time-lapse self-portraits, blog, photogalleries, video-lettere ecc.. Rispetto a queste tre linee di intervento il Self Media Lab intende: (i) procedere con l'aggiornamento della **mappatura** di fenomeni, opere e progetti in corso; (ii) definire un primo quadro di **campi tematici** di interesse per i case studies (soggettività, impersonale, collettivo vs individuale, pubblico vs privato, serie, cronologia vs datazione, memorialistica, testimonianza, ecc.); (iii) seguire particolari esperienze artistiche o progetti web come **focus privilegiati** per rintracciare la sistematicità dei fenomeni.

3. **Attività.** Il Self Media Lab si propone di istituire un **network universitario** di attenzione alle forme e ai modi dell'autoritrattistica e delle scritture autobiografiche nel contemporaneo. Per fare questo propone quindi: (i) una serie di **seminari internazionali** di studio (il primo il 10.04.2013: Rewriting and Self Inscription. Storia, Immagini, Memoria); (ii) **lezioni magistrali** e **conferenze** di studiosi intorno a specifiche pubblicazioni o temi di interesse del Self Media Lab; (iii) la costruzione di un **sito** con aggiornamento puntuale degli oggetti di studio; (iv) azione di **tutoring** delle ricerche dottorali intorno agli argomenti di interesse del Self Media Lab-

4. Organizzazione. Il Self Media Lab è coordinato da Federica Villa e da Fabrizio Fiaschini e si avvale di un Comitato Scientifico internazionale che garantisce la qualità dei progetti di ricerca proposti. Il Comitato direttivo propone le linee di ricerca e condivide la programmazione annuale; lo Staff Organizzativo che opera internamente e si occupa della programmazione, dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività nel suo complesso e si avvale di una serie di Collaboratori esterni secondo le specifiche competenze scientifiche.

5. Sede e contatti. Il Self Media Lab ha sede presso la Sezione Spettacolo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Pavia, Palazzo San Tommaso, P.zza del Lino, 2. 27100 Pavia, tel. 0382.984774, selfmedialab@unipv.it.

Contatti coordinamento:

Prof.ssa Federica Villa (P. A. L-Art/06), federica.villa@unipv.it;

Prof. Fabrizio Fiaschini (Ric. L-Art/05), fabrizio.fiaschini@unipv.it.

3. LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA STORIA

Responsabile: Alessandra Ferraresi

Il Centro di ricerca interdipartimentale "Laboratorio di didattica della storia", diretto dalla prof. Alessandra Ferraresi, vede attualmente (2013) l'adesione del Dipartimento di Studi umanistici, di Matematica, di Fisica e di Psicologia, come vuole la forte vocazione interdisciplinare della sue finalità di ricerca.

Il Centro persegue le seguenti **finalità**:

- promuovere, realizzare e diffondere la ricerca didattica in stretta connessione con la ricerca scientifica e tenendo conto degli aspetti formativi, socio affettivi e cognitivi presenti nell'insegnamento della storia;
- svolgere la propria attività in collaborazione con la Silsis e con le agenzie educative presenti sul territorio : istituzioni di istruzione e formazione, archivi, biblioteche, musei, istituti storici ed enti culturali;
- realizzare progetti didattici da realizzare nelle scuole, anche attraverso il tirocinio formativo previsto per gli specializzandi della Silsis
- promuovere ricerche e offrire consulenze su progetti per la qualificazione di formatori nell'ambito della didattica della storia
- diffondere l'informazione e la documentazione sulle ricerche e sui progetti svolti attraverso convegni, incontri, seminari, pubblicazioni, etc. (dal Regolamento del Centro)

Il laboratorio è anche , concretamente, un luogo di incontro e di sperimentazione didattica, come dimostra anche la cooptazione nel proprio CTS di esperti di didattica della storia e di insegnanti in servizio nelle scuole che possono così sperimentare "sul campo" le proposte di ricerca didattica elaborate nel Centro.

Non è un caso, del resto, che negli anni dell'esistenza della Silsis e nell'attuale TFA i tutor supervisor delle classi 43 e 50 e i docenti contrattisti di laboratorio per le materie geostoriche facciano capo a Centro.

Il Laboratorio è ospitato presso la sezione di Scienze storiche e geografiche del Dipartimento di studi umanistici, la cui Biblioteca ha una sezione particolarmente ricca, grazie appunto alla presenza del Centro, di Didattica della storia.

4. LABORATORIO DI ANALISI DI RISORSE LINGUISTICHE (LARL)

Referente del LARL per la sezione: Maria Freddi

Pagina web: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=ling-LARL> (amministratore web: Caterina Mauri)

Il Laboratorio di Analisi di Risorse Linguistiche è nato con lo scopo di ospitare e rendere accessibili a studenti di laurea magistrale, dottorandi e giovani ricercatori le principali risorse elettroniche utilizzate per gli studi linguistici. Queste risorse includono corpora sincronici e diacronici delle principali lingue europee (sia di scritto che di parlato), alcuni corpora e database specialistici sviluppati dal personale della sezione (e.g. relativi a L2, al dialogo filmico, all'inventario fonologico delle lingue indo-europee) e software di ricerca testuale (concordancers).

Attrezzature: Sono presenti 1 pc Aspire-380 e 1 pc Fujitsu3 ciascuno con sistema operativo Linux e Windows; 1 pc Acer2 con sistema operativo Linux e Windows; 1 stampante brother HL-5250DN.